

# Antichità Calamari

Vendo mobili di ogni epoca - Rustici - Ritiro usato - Restauro - Conto vendita

Via Daste, 34 - 16149 Genova Sampierdarena

cell. 349.2859048

## Cultura e spettacoli a San Pier d'Arena

### Le manifestazioni del Centro Ovest

#### 1 e 2 giugno

Artisti in villa: mostra di quadri a Villa Giuseppina;

#### 5 e 6 giugno

Ascolta il vento: spettacolo al teatro Modena organizzato da una Onluss per la costruzione di una scuola in un'area disagiata del Terzo Mondo;

#### 6 giugno

Rivivi Villa Rosazza;

#### 8 e 9 giugno

Rivivi Campasso;

#### 10 giugno

Festa dell'Associazione Nazionale Carabinieri;

#### 15, 16 e 17 giugno

Festa della Croce d'Oro a Villa Scassi;

#### 23, 24 e 25 giugno

Giro podistico delle mura di Genova.

### Rivivi... Centro Ovest

Particolarmente importanti le due iniziative della Circostrizione volte a valorizzare questi due territori - Villa Rosazza e Campasso - attraverso giornate di gioco e divertimento. Per il Campasso è prevista una manifestazione per l'intera giornata, dalle 9.00 alle 18.00, con sport e musica, mentre il giorno seguente, nel pomeriggio, si terrà uno spettacolo di burattini per i più piccoli a cura di Gino Balestrino; nel campo avverrà la premiazione del Torneo Intercentri a cura del Centro Servizi Centro Ovest, che ha visto gareggiare molti ragazzi presso il campo del Morgavi.

"L'iniziativa è importante - afferma il Coordinatore della Commissione Cultura, dottor Agostino Calvi - in un'area di forte immigrazione come il Campasso, per tentare di aggregare un tessuto sociale un po' sfrangiato; l'ottica dello spettacolo dei burattini tende proprio a creare un rapporto con la multiculturalità nei bambini, che possa dare frutti in età adulta e portare spazi di incontro in un'area in cui non vi sono molti luoghi di cultura e aggregazione sociale".

Per San Teodoro è stata prevista una manifestazione nell'intera giornata, dalle 9.00 alle 18.00, all'interno di Villa Rosazza, nello spazio giochi, con il campo da bocce e la pista di pattinaggio, che verrà ripulito e bonificato per l'occasione; nei vialetti della Villa si svolgerà anche una gara podistica. La manifestazione è stata proposta per portare i bambini e le loro famiglie alla riscoperta della Villa: "L'operazione è finalizzata al recupero di un'area di importanza cittadina - prosegue Calvi - perchè Villa Rosazza costituisce un vasto polmone verde, proprio di fronte al porto, che da anni è lasciato in abbandono, senza particolari interventi manutentivi nè di utilizzo finalizzato alla cultura. Il parco, invece, è molto importante non solo per le essenze arboree, ma è altrettanto interessante sotto il profilo urbanistico e architettonico, in quanto vi sono spazi anche pensati a fini teatrali. Anche in questo caso, verranno coinvolti i ragazzi delle scuole, per rivitalizzare l'area e per sensibilizzare i giovani al suo recupero". Entrambe le iniziative nascono in seguito alla formazione del Consorzio Scuole Centro Ovest, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e a favorire l'integrazione tra differenti culture anche attraverso momenti di socializzazione in zone disagiate.

### Club Amici del cinema

via C. Rolando, 15

dal 27 maggio al 29 ore 21.15, domenica 28 ore 18.30 - 21.15

#### False verità

30 - 31 maggio ore 21.15

#### Tutti i battiti del mio cuore

1 - 2 giugno ore 21.15

#### A history of violence

Dal 3 al 5 giugno ore 21.15

#### Inside man

6 - 7 giugno ore 21.15

#### Prova a incastrarmi

Dal 9 al 12 giugno

Week end con film a sorpresa per la conclusione della programmazione cinematografica sampierdarenese per la stagione 2005 - 2006.

### Progetto di recupero delle Ville di San Pier d'Arena

In mostra al Centro Civico dal 10 al 23 giugno circa venticinque tavole con progetti di recupero delle ville sampierdarenesi eseguite dagli studenti della Facoltà di Architettura di Genova, coordinati dalla professoressa Falzone. Proprio lei curerà la presentazione del progetto nell'incontro del 10 giugno, alle ore 15.00, al Centro Civico Buranello. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni, festivi esclusi, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30. Gli studenti hanno studiato a fondo la parte storica di San Pier d'Arena e hanno chiesto la collaborazione del Consiglio di Circostrizione per poter presentare i loro lavori.

I progetti contengono anche alcuni spunti interessanti che potrebbero essere tenuti in considerazione come base per eventuali futuri interventi di riqualificazione del patrimonio architettonico sampierdarenese, che si conferma sempre più interessante e studiato.

### Gli appuntamenti al Centro Civico

via N. Daste, 8

#### 1 giugno ore 17.00

Prestito di videocassette in Mediateca, in collaborazione con C.G.S. Amici del Cinema; la Mediateca è in funzione il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 18.30;

#### 3 giugno ore 17.30

Inaugurazione di "Artisti d'Argento, mostra delle opere eseguite nei laboratori UNITRE nell'Anno Accademico 2005/2006. Resterà aperta al pubblico da lunedì 5 a sabato 10 giugno e potrà essere visitata tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30;

#### dal 5 giugno

Sempre attivo, dalle 8.30 alle 13.00, ogni lunedì, mercoledì e sabato del mese il servizio notifiche atti esattoriali a cura di Defendini S.r.l.;

#### 7 giugno dalle 8.30 alle 12.30

Punto di contatto RAI: è in funzione lo sportello informazioni della RAI;

#### 30 giugno ore 16.00

Appuntamento mensile con la cultura: recital di poesie a cura dell'Associazione culturale Azzurra con la partecipazione di vari poeti e poetesse.

### San Pier d'Arena celebra il 2 giugno

In occasione della festa della Repubblica, si svolgerà al Teatro Gustavo Modena, il 29 maggio, un incontro allietato dal Quartetto d'archi della banda del Risorgimento e da letture del gruppo A.R.T.

La manifestazione prevede la presenza del Prefetto e dell'Assessore provinciale alla Cultura Maria Cristina Castellani.

Pagina a cura di Sara Gadducci

### Palcoscenici della lirica

Quando, grazie agli scelleratissimi tagli al Fondo Unitario per lo Spettacolo, il teatro Carlo Felice fu costretto alla cancellazione di "Kata Kabanova", annunciando la sostituzione con "Peer Gynt", molti furono coloro che arricciano il naso, come molti furono coloro che chiesero il rimborso del biglietto. Ebbene, mai come in questa circostanza, il vecchio adagio 'gli assenti hanno sempre torto' è risultato appropriato, perché lo spettacolo andato in scena, nonostante l'esiguità dei mezzi messi a disposizione - grazie all'intelligente originalità dell'allestimento, alla bravura degli interpreti, e non ultimo alla soavità della musica, ha deliziato il non proprio numeroso pubblico presente in sala la sera della prima rappresentazione.

Giudicato non rappresentabile per gli elevati costi di realizzazione e per l'eccessiva durata, il "Peer Gynt" ammirato al teatro Carlo Felice ha infranto tali tabù, grazie ad un illuminato adattamento drammaturgico e collaborazione alla riduzione scenica di Marco Salotti e all'ispirata regia di Fausto Casentino, che ha immaginato tutto il cammino dell'esistenza del protagonista dentro una stanza dei giochi di un eterno bambino, sempre alla ricerca della propria identità, in una continua operazione di travestimento. In questo contesto, il dramma di Henrik Ibsen e le musiche di Edvard Grieg, si integrano perfettamente, dando corpo ad uno spettacolo piacevolissimo e garbato. Autentici fiori all'occhiello le due voci recitanti: Ugo Maria Morosi che sintetizzava in modo egregio le peripezie del protagonista, ed Orietta Notari, bravissima a dar voce a ben dieci personaggi. Convincenti e d'effetto i mimi (Elisabetta Acella, Laura Baldi, Alberto Boero, Barbara Ricci e Roberto Rovegno), nel dare gestualità alle parole dei narratori. Anche nei limiti delle parti a loro affidate, si ha modo di ammirare le splendide voci del soprano norvegese Solveig Kringelborn (una struggente interprete) e del baritono danese Morten Frank Larsen (un esuberante Peer Gynt).

All'altezza della situazione le altre voci: Anna Cecchini, Dania Palma, Margherita Pietropaolo (le tre mandriane), Francesco Sorichetti (il ladro) e Loris Purpura (il ricettatore).

In forma smagliante il Coro, diretto da Ciro Visco; così come l'orchestra magistralmente diretta dall'ungherese Gabor Otvos. A queste due entità un plauso particolare per la duttilità dimostrata nei due impegni paralleli (Peer Gynt e Butterfly). Appropriate, sullo sfondo, alcune suggestioni visive, e le scene tratte dal museo wolffsoniano. Tutto questo è stato "Peer Gynt" rappresentato a Genova solamente due volte (nel 1908 e nel 1973), ma ritornato in tempo per rendere omaggio ad Henrik Ibsen nell'anno del centenario della sua morte (23 maggio 1906). Penultimo titolo in cartellone, il prossimo appuntamento sarà "La Cenerentola" di Gioacchino Rossini, su libretto di Giacomo Ferretti, ispirato alla celeberrima fiaba di Perrault. Con questo lavoro Rossini, nel 1817 ultimò la sua trilogia buffa iniziata con "L'italiana in Algeri" (1813), seguita dal "Barbiere di Siviglia" (1816). L'opera andrà in scena all'allestimento del teatro San Carlo di Napoli avvalendosi della regia di Paul Curran, scene di Pasquale Grossi e costumi di Zaira De Vincentis. Il direttore d'orchestra Renato Palombo, avrà a disposizione ottime voci di riferimento fra le quali: Sonia Ganassi, Antonino Siragusa, Marco Vinco e Alfonso Antoniozzi.

Gianni Bartalini